

## COMUNICATO STAMPA

# COCA-COLA HBC ITALIA PRESENTA IL RAPPORTO SOCIO-AMBIENTALE: I NUMERI DEL 2009

- 21% il consumo idrico per l'imbottigliamento di un litro di acqua minerale
- 11% il consumo energetico per la produzione di un litro di bevanda
- 98% il riciclo dei rifiuti generati dall'attività industriale
- 25% le emissioni di CO<sub>2</sub> per litro di acqua minerale imbottigliata

Milano, 28 settembre 2010 - **Coca-Cola HBC Italia** ha presentato questa mattina a Milano il **Rapporto Socio-Ambientale 2009**, un approfondito resoconto sulle principali attività svolte in ambito di sostenibilità nei luoghi di lavoro, nelle attività sul mercato e nelle comunità, giunto ormai alla sesta edizione. Particolare attenzione è stata dedicata all'ambiente e all'impegno posto dall'azienda per ridurre al minimo l'impatto delle proprie attività in termini di consumo energetico, idrico e di limitazione delle emissioni di gas-serra.

*"A sei anni dalla pubblicazione della prima edizione del Rapporto Socio-Ambientale, siamo orgogliosi di poter affermare che le iniziative che abbiamo messo in campo hanno contribuito a diffondere in Italia la consapevolezza di quanto sia importante investire nella sostenibilità attraverso un più equilibrato rapporto tra impresa e società"* - ha affermato **Alessandro Magnoni, Public Affairs & Communication Director di Coca-Cola HBC Italia** - *"Tra il progresso generale e le piccole scelte quotidiane esiste una relazione molto stretta, una relazione a cui si ispira il modo di operare di Coca-Cola HBC Italia"*.

Proseguendo nell'attuazione del programma **Water Saving**, ideato per la salvaguardia della vitale risorsa, nel 2009 **Coca-Cola HBC Italia** ha realizzato molteplici interventi volti a ridurre il consumo all'interno dei processi produttivi: dalla ristrutturazione degli impianti di trasporto idrico al recupero dell'acqua utilizzata per il risciacquo delle bottiglie. In particolare, il Rapporto evidenzia come **i consumi idrici** necessari all'imbottigliamento di un litro d'acqua minerale siano **diminuiti del 21% nel 2009**. Anche per la produzione delle bevande si registra una **diminuzione dei consumi d'acqua pari al 3%**.

L'installazione di nuovi macchinari ad alta efficienza, i continui interventi di automazione delle linee di produzione e l'utilizzo di tecnologie avanzate hanno comportato una **netta diminuzione dei consumi energetici, calati dell'11% per ogni litro di bevanda prodotta e del 16% per ogni litro di acqua minerale imbottigliata** rispetto al 2008, **con un risparmio complessivo di 550.000 euro**. Nel biennio **2009-2010** gli investimenti dell'azienda nel settore energetico ammontano a **1.600.000 euro**.

*"Il nostro impegno quotidiano consiste nel ricercare soluzioni e interventi per ridurre al massimo i consumi energetici. Il cammino fino ad oggi percorso ha dato ottimi risultati"* - ha dichiarato **Roberto Pastore Operations Director di Coca-Cola HBC Italia** - *"Per il biennio 2010-2011, la nostra sfida sarà quella di investire in energie alternative, installando pannelli fotovoltaici negli otto stabilimenti aziendali; un'operazione che eviterà l'emissione di 11.500 tonnellate annue di CO<sub>2</sub>,*

*con un risparmio pari a circa 1 milione di euro. Oltre alle energie alternative, continueremo ad impegnarci nel campo della cogenerazione, un settore innovativo e in continua espansione”.*

Lo scorso giugno, **Coca-Cola HBC Italia** ha infatti inaugurato a Nogara (VR) **il suo primo impianto di cogenerazione**, che consentirà all'azienda di **ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> del 66%** e di **incrementare l'efficienza energetica fino all' 83%**, rispetto ai sistemi tradizionali. Lo stabilimento utilizzerà circa due terzi dell'energia prodotta mentre **la restante parte verrà immessa nella rete di distribuzione nazionale**. Entro il 2011, **Coca-Cola HBC Italia** ha pianificato la realizzazione di due nuovi impianti di cogenerazione presso gli stabilimenti di Gaglianico (BI) e Oricola (AQ).

Le innovazioni riguardano anche gli imballaggi, sempre più *eco-friendly*: le modifiche apportate al *packaging* delle bottiglie da 2 litri di *Acqua Lilla*, più leggere dell'11%, permetteranno di utilizzare **300 tonnellate in meno di plastica ogni anno e diminuire la produzione dei rifiuti**. Inoltre, l'azienda prosegue nell'importante progetto di riduzione dei materiali utilizzati per realizzare bottiglie e capsule per le bevande che porterà, entro il 2010, **a un decremento della quantità di plastica impiegata, pari a circa 1.800 tonnellate, con un risparmio di 1 milione di euro**. Il riciclo dei materiali di scarto generati nel ciclo produttivo ammonta al **98%**, percentuale che raggiunge il **100% nei siti di imbottigliamento delle acque minerali**.

L'impegno dell'azienda nei confronti dell'impatto ambientale è sempre in prima linea: rispetto, al 2008 si registra una **netta diminuzione delle emissioni inquinanti, pari al 25%**, per ogni litro di acqua minerale imbottigliata (**0.97 g di CO<sub>2</sub>/lpb**).

Oltre all'impegno nelle attività industriali, **Coca-Cola HBC Italia** ha da sempre rivolto grande attenzione al territorio in cui opera, promuovendo e organizzando numerose iniziative per incentivare un dialogo aperto e costruttivo con scuole, istituzioni, media e comunità locali: dal tour teatrale "*Il mistero dell'acqua scomparsa*", al kit per ragazzi dedicato al risparmio idrico e distribuito in 3.500 scuole d'Italia. Nei prossimi mesi, l'azienda avvierà una serie di attività che avranno come filo conduttore il tema del riciclo: tra cui la distribuzione del libro "*L'ispettore Closet e la tribù del riciclo*", patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare, CONAI e Cittadinanzattiva onlus e la mostra educativa itinerante "*missione ecoTribù*" sul riutilizzo dei materiali da imballaggio.

#### **Coca-Cola HBC Italia**

Parte del Gruppo Coca-Cola Hellenic, **Coca-Cola HBC Italia** è la più grande società attiva in Italia che produce e distribuisce i marchi della The Coca-Cola Company. L'azienda impiega **3.300 dipendenti**, dislocati nella **sede centrale di Milano**, nei **cinque depositi**, nel **centro assistenza** di Campogalliano (MO) e nei **sei stabilimenti** per la produzione di soft drink, situati a Nogara (VR), Gaglianico (BI), Oricola (AQ), Corfinio (AQ), Marcianise (CE) ed Elmas (CA). Altri **due impianti** sono destinati all'imbottigliamento di acqua minerale: Rionero in Vulture (PZ) e Monticchio (PZ). L'azienda è infine attiva nel settore della distribuzione automatica attraverso la società **Eurmatik**.

Impegnata nel campo della responsabilità sociale d'impresa, Coca-Cola HBC Italia pubblica ogni anno un **Rapporto Socio-Ambientale** in cui documenta le attività svolte per la comunità, nel mercato, in campo ambientale e sul posto di lavoro. Informazioni dettagliate su Coca-Cola HBC Italia, sulla sua attività e sul suo impegno nel campo della Corporate Social Responsibility sono disponibili sul sito [www.coca-colahellenic.it](http://www.coca-colahellenic.it)

Per ulteriori informazioni:

**Coca-Cola HBC Italia**

Giangiaco Pierini

Tel. 02 2707755 - mob. 349 25 32 471

[giangiaco.pierini@cchellenic.com](mailto:giangiaco.pierini@cchellenic.com)

Marta Pozzoli

Tel. 02 27077274 - mob. 335 74 16 662

[marta.pozzoli@cchellenic.com](mailto:marta.pozzoli@cchellenic.com)

**SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali**

Marianna Vismara - [vismara@segrp.it](mailto:vismara@segrp.it) - 338 9940968